



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROPOSTA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.1 - Composizione

Il Consiglio di classe è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di tutte le discipline e dai rappresentanti dei genitori. Nella scuola primaria il consiglio di classe ove l'insegnante di educazione fisica è il docente di scuola secondaria è integrato a tutti gli effetti dal docente stesso. Esso è presieduto dal Dirigente o da un docente da lui delegato.

Fanno parte del consiglio di classe 2 rappresentanti dei genitori nella scuola primaria e 3 nella scuola secondaria di primo grado.

Art.2 - Competenze

Il Consiglio di classe con la presenza di genitori e docenti ha la funzione di programmare, coordinare e verificare l'attività della classe nel rispetto del Progetto d'Istituto e della programmazione didattica ed educativa deliberata dal Collegio dei docenti.

Il Consiglio di classe, nelle sedute con la sola presenza della componente docente, svolge attività di programmazione e coordinamento didattico, provvede alla valutazione in itinere degli studenti, alle operazioni necessarie per gli scrutini intermedi e finali, all'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari nel quadro del regolamento di disciplina degli alunni.

Art.3 - Modalità di elezione dei rappresentanti dei genitori

I rappresentanti di classe sono eletti nel corso delle assemblee di classe appositamente convocate dal Dirigente Scolastico entro il mese di ottobre.

Durante l'assemblea, dopo aver individuato i genitori disponibili, si procederà alla votazione. Ciascun elettore può esprimere fino a 2 preferenze nella scuola primaria e 3 nella scuola secondaria di primo grado. Le urne predisposte rimarranno poi a disposizione, in un seggio unico, fino alle ore 18.30 per dar modo ad altri genitori di esprimere il proprio voto. Alle 18.30, tre genitori per ciascun plesso procederanno allo spoglio, consegnandone i risultati in segreteria. Risultano eletti i genitori che hanno raggiunto il maggior numero di preferenze.

Art.4 - Modalità di funzionamento dei Consigli di classe

Il Consiglio di classe si riunisce secondo un calendario fissato in sede di programmazione del piano annuale delle attività del Collegio dei docenti, almeno due volte all'anno anche con i rappresentanti dei genitori.

Il calendario delle sedute è comunicato attraverso la Carta dei servizi ed attraverso il sito della scuola.

Viene convocato dal Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni di anticipo. Nella convocazione è precisato l'ordine del giorno.

Il Dirigente Scolastico nomina un coordinatore, scelto tra i docenti della classe, con il compito di curare le attività comuni sia per quanto riguarda la programmazione che la concreta operatività.

Le sedute sono documentate attraverso un verbale redatto da un docente nominato dal Dirigente Scolastico.

I Consigli di classe possono riunirsi anche per classi parallele. Per specifiche esigenze si possono prevedere riunioni per gruppi, composti in modo orizzontale o verticale.

È contemplata la possibilità di convocazioni urgenti e straordinarie, qualora il Dirigente ne ravvisi la necessità, sentite le componenti del Consiglio stesso, o in videoconferenza secondo le modalità dell'apposito regolamento.

Art.5 - Validità delle sedute dei Consigli di classe e modalità di deliberazione

Le deliberazioni dei Consigli di classe, qualora non diversamente specificato dallo Statuto o dalla legge, sono prese a maggioranza assoluta dei membri presenti, mentre il numero legale per la validità delle sedute corrisponde alla maggioranza assoluta dei componenti in carica. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art.6 - Diritti dei membri dei Consigli di classe

I membri dei Consigli di classe hanno diritto di chiedere informazioni e di prendere visione degli atti rientranti nelle competenze del Consiglio, nonché di averne copia, compatibilmente con la normativa sulla pubblicità degli atti.

Art. 7 - Partecipazione di esperti alle sedute

In caso se ne ravvisi la necessità, possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di classe, in relazione alle specifiche tematiche, anche specialisti e le figure istituzionali di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.

Art. 8 - Diritti e doveri del rappresentante di classe dei genitori

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio dell'Istituzione e presso la Consulta dei genitori.
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio dell'Istituzione e dalla Consulta dei genitori.
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo.
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola, come verbali ecc... (la segreteria può richiedere il pagamento delle fotocopie).

Il rappresentante di classe non può:

- occuparsi di casi singoli.
- interferire su scelte di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola, per esempio, quelli inerenti la didattica e il metodo d' insegnamento.

Il rappresentante di classe ha il compito di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica.
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola.
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto).
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola.
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;

- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Il rappresentante di classe non è tenuto a:

- farsi promotore di collette.
- gestire un fondo cassa della classe.
- comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica.

Il rappresentante di classe fa parte di diritto della consulta dei genitori.